

Tpl e sisma: trasporti gratuiti per i pendolari fino a luglio 2010. Il Consiglio regionale ha approvato disegno di legge: prevista ulteriore proroga di dieci mesi

Il Consiglio regionale abruzzese ha approvato il disegno di legge, presentato dalla Giunta regionale, con il quale si prevede un'ulteriore proroga di dieci mesi, dal 1° ottobre 2009 al 31 luglio 2010, per garantire servizi gratuiti di trasporto pubblico, finanziati dalla Regione, da parte di aziende concessionarie regionali.

La gratuità, introdotta all'indomani del sisma e successivamente prorogata fino al 30 settembre 2009, è destinata agli studenti e ai lavoratori residenti, alla data del 6 aprile 2009, nei 57 Comuni individuati dai Decreti del Commissario delegato e, nella città dell'Aquila, a chiunque debba utilizzare il servizio urbano dell'A.M.A.

"E' un voto importante, quello espresso dal Consiglio regionale, reso ancor più significativo dal consenso unanime espresso dai consiglieri regionali - ha commentato l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra - è un segnale della grande attenzione che le istituzioni regionali continuano a riservare ai cittadini colpiti dal sisma.

La Regione - ha proseguito Morra - sta facendo il possibile per ridurre al minimo i disagi della popolazione pendolare, costretta ogni giorno a viaggiare per motivi di lavoro o di studio, affrontando immaginabili sacrifici".

La possibilità di richiedere abbonamenti mensili gratuiti, validi esclusivamente per il percorso che collega il luogo della dimora o di residenza a quello di lavoro o di studio è subordinata al possesso della tessera emergenza terremoto 2009. Egualmente a quanto previsto dalle precedenti disposizioni al riguardo, saranno sempre i Comuni di dimora o di residenza a rilasciare le tessere TPL emergenza terremoto, secondo modalità organizzative che saranno comunicate nei prossimi giorni dalla Direzione regionale Trasporti e Mobilità.

Chi è già in possesso della tessera non dovrà sostituirla in quanto la legge prevede la proroga della sua validità fino al 31 luglio 2010. Non sono più gratuiti i 5 biglietti mensili di andata e ritorno, garantiti in precedenza. Tuttavia, a chi fosse ancora in possesso di biglietti può utilizzarli fino al 31 luglio 2010. Infine, la legge approvata disciplina le modalità di controllo e le sanzioni in caso di irregolare utilizzo delle agevolazioni, stabilendo anche l'azione di recupero delle somme collegate ai titoli rilasciati gratuitamente ai non aventi diritto.